

## Licenziamenti in arrivo: GB verso la chiusura

Author : Redazione

Date : 3 dicembre 2014



Licenziamento per 15 dei 18 lavoratori della Gb srl, che lunedì ha avviato le procedure di mobilità. L'azienda si avvia infatti a chiudere l'attività di rimessa e autolavaggio dell'unità produttiva di Pisa. Licenziamento collettivo dunque da cui restano esclusi solo tre lavoratori, due dei quali provenienti dalla Avis Budget.

A determinare la decisione di chiudere l'attività sarebbe la riduzione del volume dell'attività e il mancato rinnovo del contratto con Europcar, una delle tre committenti di GB, "con un peso - spiega l'azienda in una nota - del 45-50% del fatturato".

Già alla fine di ottobre la GB aveva avviato le [procedure di mobilità](#) in seguito alla scadenza e al non rinnovo del contratto con Europcar. [Procedura poi ritirata](#) dopo l'avvio di un tavolo con i sindacati.

A novembre poi a sedere al tavolo era stata anche la cooperativa Axis, che si era impegnata a ricollocare il personale in esubero e che con Gb srl stava costituendo un raggruppamento temporaneo d'impresa.

Sia all'incontro del 6 novembre che a quello del 24 novembre in Provincia di Pisa, spiega la GB nella nota "erano assenti sia la Committente (Europcar, ndr) che i New Contractor, non permettendo di andare a un qualsivoglia accordo. In questa occasione abbiamo dato ulteriore disponibilità ad un ulteriore incontro entro il 30 novembre che vedesse presenti però tutte le parti".

È a questo punto, conclude la nota della Gb che "ci siamo visti costretti, nostro malgrado, ad avviare le procedure per la chiusura della struttura".

Ed ecco che lunedì i lavoratori hanno ricevuto la comunicazione di messa in mobilità. "Non ci stupiscono certe scelte ormai - commentano i lavoratori della GB - ma siamo consapevoli di non voler più chinare la testa e accettare qualsiasi forma di ricatto. Torneremo a ribadire la nostra contrarietà allo sfruttamento che avviene quotidianamente all'aeroporto di Pisa".

I lavoratori annunciano mobilitazioni nei prossimi giorni: martedì 9 dicembre un'assemblea pubblica (ore 21), e venerdì 12 dicembre la partecipazione al corteo indetto dalla Cgil per lo sciopero generale. E fanno una richiesta chiara ai potenziali interessati a subentrare alla Gb: "Esigiamo garanzie rispetto all'assunzione di tutti i lavoratori a parità di contratto e di salario".

F.P.